

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V (Seduta del 6 Dicembre 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di Giovedì sei del mese di Dicembre alle ore 9,00, previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 17 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
Castello Annunziatina	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
Corsi Emiliano	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Vece Arnaldo
Guadagno Giuseppina	Placci Umberto	Violi Manuela
Manzon Paolo		Yopez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Francescone Roberta, Lostia Maura, Pietrosanti Antonio, Puliti Cosimo, Rosi Alessandro, Sabbatani Schiuma Fabio e Veglianti Stefano.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Yopez Jenny Erika, Placci Umberto e Castello Annunziatina invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula la Consigliera Francescone
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Lostia
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Puliti
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Sabbatani Schiuma
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Veglianti
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Corsi
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Guadagno
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti
(OMISSIS)

Figura iscritta all'O.d.G. la mozione prot. CF 251864 del 30/11/2018 presentata dai Consiglieri Rossi, Medaglia, Stirpe, Violi, Vece, Puliti, Francescone, Yopez, D'Alessandro, Placci, Meuti, Belluzzo, Manzon e avente per oggetto:

Utilizzo di "fototrappole" contro l'abbandono di rifiuti

PREMESSO CHE

- il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, negli ultimi anni, è in considerevole aumento e si assiste a visioni poco piacevoli dove i rifiuti di qualsiasi genere e natura vengono rilasciati in varie zone del Municipio, aree che, il più delle volte, si trasformano di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell'area interessata.
- Le discariche abusive, di qualsiasi entità siano, provocano un impatto rilevante sul territorio in termini di rischio sanitario ed ambientale, oltre a ledere profondamente il decoro urbano delle città e del territorio.
- l'articolo 192 del decreto legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale" vieta "abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo" e "l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stadio solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee". Chi non rispetta la norma è punito ai sensi dell'articolo 255 "Chi abbandona o deposita rifiuti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 105€ a 620€. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25€ a 152€".

Inoltre, il responsabile dell'abbandono di rifiuti "è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi". Lo stesso obbligo ricade sul proprietario o conduttore dell'area. Il Sindaco "dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere" (art. 192). De il responsabile di tali fatti "non

ottempera all'ordinanza è punito con l'arresto fino a un anno" (art. 255). Se il responsabile non viene individuato, il Sindaco ordina la rimozione dei rifiuti e il ripristino dei luoghi, a spese del comune. Salvo, successivamente, recuperare dai soggetti obbligati le somme spese.

- L'art. 1 comma 1 della Legge 38/2009, che ha convertito in legge il Decreto legislativo 11/2009 n. 11, prevede che "per la tutela della sicurezza urbana, i Comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e che "la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve esigenze di ulteriore conservazione".

- L'autorità garante per la protezione di dati personali, con provvedimento dell'8 aprile 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 39 del 29 aprile 2010), stabilisce che i soggetti pubblici, in qualità di titolari del trattamento (art. 4, comma 1, lett. F del Codice), possono trattare i dati personali nel rispetto del principio di finalità, perseguendo scopi determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 1, lett. B del Codice), soltanto per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

- Sempre ai sensi del provvedimento dell'8 aprile 2010, al punto 5.2 "Deposito di rifiuti", in applicazione di richiamati principi di liceità, finalità e proporzionalità, l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza risulta lecito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose solo se non risulta possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi.

- Appare necessario un intervento urgente per risolvere il problema attraverso un'intensificazione delle attività di controllo delle aree a rischio disincentivando lo sversamento di rifiuti abusivi con tutti i mezzi che possiede l'amministrazione.

CONSIDERATO CHE

Esistono diverse soluzioni che possono essere adottate per contrastare il fenomeno incontrollato dell'abbandono dei rifiuti, ed una delle più efficaci ed economiche è la videosorveglianza tramite "**Fototrappole**"; tali dispositivi, inizialmente usati nel monitoraggio faunistico si sono trasformati in un mezzo utile agli enti locali per la sorveglianza, essendo indipendenti da reti, dotati di batterie con adeguata autonomia, capaci di registrare video e immagini su memoria SD e in grado di inviare le immagini via e-mail tramite una SIM card, anche con identificazione delle targhe degli autoveicoli; sono inoltre dotati di infrarosso per la visione notturna e di un involucro mimetico resistente agli agenti atmosferici.

Con questo sistema si potranno monitorare facilmente i diversi siti critici in quanto la fototrappola può essere spostata in continuazione in base all'esigenza, senza dover fare alcun allacciamento a reti telematiche e/o elettriche. In caso di necessità possiedono dei rilevatori di movimento e, attraverso telecamere a infrarossi, riescono a immortalare, senza dare alcun segnale di presenza, persone ed eventuali veicoli nella flagranza di abbandonare rifiuti.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DEL MUNICIPIO V IMPEGNA Il Presidente del Municipio V e la Giunta Municipale

A riservare una parte dei fondi destinati ad apparecchi per la video-sorveglianza per l'acquisto di un numero adeguato di "fototrappole" da utilizzare in coordinamento con le forze dell'ordine, AMA, la Polizia Locale, le guardie ambientali volontarie e altri soggetti simili, per la repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio.

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Christian Belluzzo, Francesca Maria Pagano e Stefano Veglianti invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è seguente:

Presenti: 21

Votanti: 21

Maggioranza: 12

Favorevoli: 14

Contrari: 2

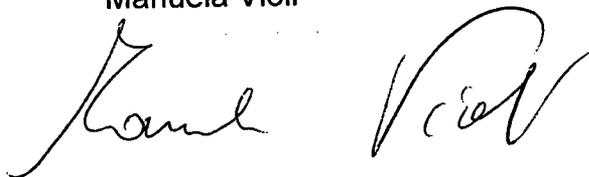
Astenuti: 5 (Pietrosanti, Castello, Lostia, Rosi e Tacchia)

La mozione è approvata all'unanimità assume il n. 52 per il 2018.

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri Belluzzo, D'alessandro, Francescone, Manzoni, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Vece, Violi e Yopez,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Manuela Violi



IL SEGRETARIO

Marina Benedetti

